

FINANZE E TESORO (6ª)

MARTEDÌ 14 OTTOBRE 2014
145ª Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
Mauro Maria MARINO

La seduta inizia alle ore 15,20.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata (99-bis)

(Parere al Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento, ai sensi degli articoli 1, comma 7, e 7 della legge 11 marzo 2014, n. 23. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta dell'8 ottobre.

Nell'aprire la discussione generale, il presidente **Mauro Maria MARINO** osserva che la presenza del Governo, per quanto non necessaria a termini di Regolamento, riveste una particolare importanza nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo in titolo, stante la necessità di ottenere chiarimenti in relazione agli elementi di novità introdotti nel testo dal Governo stesso rispetto alla prima versione dell'Atto del Governo n. 99, anche in assenza di specifiche indicazioni delle competenti Commissioni parlamentari. Nell'attesa di poter svolgere l'auspicata interlocuzione con il Governo segnala alla Commissione l'opportunità di mettere a disposizione del relatore spunti di riflessione sul testo in esame.

Ha quindi la parola la senatrice **BELLOT (LN-Aut)**, la quale auspica una maggiore chiarezza circa l'indicazione delle spese sanitarie al netto dei rimborsi erogati dalle assicurazioni ai fini della compilazione della dichiarazione dei redditi. Segnala inoltre la necessità di un potenziamento del sistema di predisposizione delle dichiarazioni, allo scopo di consentire l'integrazione con i dati dei versamenti a favore di scuole e università.

Il senatore **VACCIANO (M5S)** esprime perplessità rispetto al mantenimento delle previsioni sul pagamento dell'imposta da parte dei CAF nei casi di apposizione di visto infedele. In relazione alla soppressione dell'obbligo di deposito dell'appello presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale, sollecitata dalla Commissione finanze della Camera, chiede delucidazioni riguardo agli ambiti di intervento delle Commissioni parlamentari.

Dopo aver rilevato la soppressione dell'originario articolo 11 in materia di società tra professionisti, il senatore **SCIASCIA (FI-PdL XVII)** rileva che la sanzione massima prevista a carico dei CAF dovrebbe essere limitata ai casi di accertata condotta dolosa da parte degli intermediari stessi.

Il presidente **Mauro Maria MARINO** sottolinea l'opportunità di un'approfondita interlocuzione con il Governo sulla questione richiamata.

La senatrice **GUERRA (PD)** auspica che il Governo fornisca chiarimenti in ordine alle disposizioni introdotte in assenza di osservazioni in merito da parte delle Commissioni parlamentari. Fa poi presente come le misure di potenziamento dello strumento della compilazione delle dichiarazioni dei redditi possono essere perfezionate e adeguate progressivamente e preferibilmente sulla base di norme non legislative. Osserva quindi come

la Commissione stessa abbia formulato proposte di integrazione dell'articolato al fine di ampliarne gli ambiti di applicazione, senza peraltro ottenere risultati in sede di redazione dell'Atto del Governo n. 99-*bis*.

Il presidente **Mauro Maria MARINO** rammenta che gli auspici della Commissione potranno essere oggetto di un confronto costruttivo con il Governo in sede di esame degli ulteriori schemi di decreto legislativo in materia di semplificazione fiscale.

Il relatore **Gianluca ROSSI** (PD) conviene circa l'opportunità di un confronto puntuale con il Governo, anche tenuto conto della complessità dei contenuti dei pareri già espressi dalle Commissioni competenti di Senato e Camera in merito alla versione originaria dello schema di decreto legislativo sulla semplificazione fiscale.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 15,45.